

5.7. Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Polo turistico di Bibione viene coordinata da tre documenti principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale che turistico.

I tre documenti di coordinamento sono:

1. il P.R.G. (Piano Regolatore Generale) di Bibione, approvato nel 1975.

Nel 1985 la Giunta Regionale ha approvato la Variante Generale al PRG di Bibione che prevedeva:

- a) il consolidamento delle zone già costruite;
- b) il dimezzamento delle aree e delle volumetrie per Residenza Turistica
- c) l'individuazione di due nuovi poli portuali (ampliamento e ristrutturazione dell'esistente Porto Baseleghe e nuovo insediamento nella zona est di Bibione lungo l'asta del Tagliamento)

Attualmente, in relazione all'attuale P.R.G., risulterebbero ancora da realizzare mc. 414.000 sui totali mc. 648.000 previsti: in realtà l'Amministrazione Comunale è impegnata in un'azione di sensibile riduzione delle volumetrie previste rispetto a piani sovraordinati (si veda di seguito) ;

2. Il P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) che disciplina l'intero territorio della regione Veneto, adottato dalla Giunta Regionale nel dicembre 1986, è stato approvato dal Consiglio Regionale nel 1994. Nella stesura definitiva, il P.T.R.C. individua degli ambiti territoriali meritevoli di approfondimento urbanistico in ordine alle emergenze ambientali e naturalistiche già esistenti, per cui si sono resi necessari degli studi di settore e/o area;
3. Il PALALVO (Piano di Area della Laguna e del Litorale del Veneto Orientale), adottato dalla Giunta Regionale nel novembre 1998 non è stato ancora approvato dal Consiglio Regionale.

L'estensione territoriale del PALALVO, interessa un'area compresa fra l'ambito di Falconera (Caorle) fino alla foce del Tagliamento, comprendendo tutta l'area della Valle Vecchia, parte dei Comuni di Concordia Sagittaria e Portogruaro e notevole parte del territorio di San Michele al Tagliamento. Essendo strumento di pianificazione "regionale" produce due effetti importanti:

- a) mette a sistema ed in relazione le risorse ambientali sovracomunali;
- b) detta prescrizioni e direttive per i piani gerarchicamente subordinati (P.R.G. dei vari Comuni)

Per quanto concerne il territorio di Bibione, il PALALVO conferma sostanzialmente le ipotesi di parco urbano e parco vallivo già previsto nella pianificazione urbanistica vigente individuando:

Aree con arredo di "progetto forma":

▪ Porto di Baseleghe

- Posti barca: n. 800
- Volumetria (servizi, residenz. direzionale): mc. 96.000

▪ Porto Bibione Est

- Posti barca: n. 750
- Volumetria (servizi residenza, alberghiero): mc. 110.000

▪ Polis Nova di Via Lattea

- Volumetria prevista (residenza turistica): mc. 293.000



Ambiti di intervento con "scheda direttore":

- Mittel Bibione : Via Vega
- Piazza Zenith

Quadri di restauro e valorizzazione del paesaggio rurale:

- Orto degli Istriani

Sistema del benessere, dello sport, e salutismo:

- Terme, Auditorium, Open del Tennis, Maneggio, Isola della Salute - Vallesina

Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare una variante urbanistica, ai sensi della LR 24/85 (relativa alle zone agricole) che classifica come zone agricole le restanti aree ad est di Bibione.

Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di una offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che la risorsa ambientale debba essere preservata nelle sue fondamentali connotazioni.

5.8. Trasporti e viabilità



In base agli studi commissionati dal Comune di San Michele al Tagliamento emerge che il territorio di Bibione è interessato da intensi flussi veicolari con importanti impatti per l'ambiente ospitante. Lo studio ha messo in evidenza la criticità delle zone qui di seguito elencate.

- Corso del Sole: è l'arteria principale della località ed assorbe tutto il flusso automobilistico in ingresso.
- Via Baseleghe: è la strada che permette l'accesso alla parte più occidentale dell'abitato.
- Piazzale Zenith: è situato alla fine di corso del Sole a ridosso del litorale.

Lo studio ha anche evidenziato azioni di miglioramento come la gerarchizzazione delle strade, l'aumento di percorsi pedo-ciclabili, la qualità infrastrutturale per l'utilizzo di mezzi alternativi, parcheggi e regolamentazione delle soste (vedi tabelle 5.19 e 5.20).

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	m totali di piste presenti/ Massima estensione perimetrale prevista [%]
Corso del Sole	825	
Via Urano	600	
Via Orsa Maggiore	2425	
Via Baseleghe	2250	
Via della Luna	2350	
Totale	8450	65%

Tabella 5.19: Piste ciclabili di Bibione, anno 2001 e raffronto con la massima estensione perimetrale prevista (13 Km) (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici)

Durante la stagione estiva, la zona centrale viene chiusa al traffico per dare vita ad una zona pedonale nelle ore serali (dalle 19:00 alle 23:00).

Ubicazione delle strade pedonali	Estensione [km]
Via Terra	1,135
Via della Luna	2,350
Viale Aurora	0,750
Fronte mare "Bibione Pineda"	0,825
Totale	5,060

Tabella 5.20: Strade pedonali di Bibione, anno 2001. (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici)

Al fine di fornire una risposta più adeguata per una più scientifica ed oggettiva analisi del problema sono state attivate azioni di monitoraggio dei flussi veicolari in ingresso a Bibione con posizionamento di contatori di autoveicoli al fine di sensibilizzare la Provincia e la Regione e quindi di valutare in collaborazione con esse adeguate azioni di miglioramento.

5.9. Altri aspetti ambientali

Inquinamento atmosferico

L'inquinamento atmosferico a Bibione non è stato valutato un aspetto significativo principalmente per la peculiarità delle attività svolte nel polo turistico e per la posizione della zona stessa. Essendo infatti una zona costiera è caratterizzata da brezze marine che disperdono gli eventuali inquinanti atmosferici che possono essere rilasciati dagli autoveicoli e dalle caldaie per produzione di calore ad uso civile, uniche fonti di emissione significative.

Tuttavia il Comune di San Michele al Tagliamento ha ritenuto opportuno supportare con dati certi tali motivazioni teoriche ed ha incaricato un laboratorio privato per la conduzione di due campagne di monitoraggio dell'aria effettuate nell'estate 2001. L'ARPAV, su richiesta del comune, ha dato la propria disponibilità ad effettuare due campagne di indagine ambientale per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nei due periodi che si ritengono più significativi, Aprile - Maggio (inizio stagione turistica) e Agosto - Settembre (stagione turistica al culmine).

La legislazione di riferimento (DM 25/11/94 e DM 16/05/96 relativamente all'Ozono) prevede tre diversi tipi di "vincoli" alle concentrazioni di inquinanti in atmosfera:

- Limite di attenzione e di allarme: con riferimento alla protezione della salute *da effetti acuti* in aree urbane;
- Obiettivi di qualità: finalizzati alla protezione *a lungo termine* della salute umana in aree urbane

Si ritiene opportuno inoltre specificare che lo *stato di attenzione* è dichiarato quando si verifica il superamento dei livelli di concentrazione stabiliti per i singoli inquinanti in almeno il 50 % delle stazioni di monitoraggio; lo *stato di allarme* viene invece proclamato quando è superato il limite di allarme o viene raggiunto lo stato di attenzione per 3 giorni consecutivi.

Qui di seguito vengono riportati i dati (tabella 5.21) relativi al monitoraggio dell'aria effettuati all'inizio di via Pola dal 20 al 27 agosto 2001; si evidenzia come i parametri rientrino nei livelli di attenzione/obiettivi qualità previsti dalla normativa vigente.

	tempo di mediazione	20/08/01	21/08/01	22/08/01	23/08/01	24/08/01	25/08/01	26/08/01	27/08/01	DM 25/11/94		
										Livello Attenzione	Livello Allarme	Obiettivi di qualità
NO ₂ (ug/m ³)	1h	102,8	85,1	70,5	68,4	64,7	33,7	66,1	64,5	200	400	
SO ₂ (ug/m ³)	24h	16,4	17,9	15,1	15,0	15,4	15,9	16,5	24,3	125	250	
Benzene (ug/m ³)	24h	2,7	3,5	2,9	2,8	2,9	3,0	3,0	3,0			10
CO (mg/m ³)	1h	4,0	3,8	2,2	2,8	2,8	3,3	3,4	3,2	15	30	
	tempo di mediazione	20/08/01	21/08/01	22/08/01	23/08/01	24/08/01	25/08/01	26/08/01	27/08/01	DM 16/5/96		
										livello Attenzione	livello Allarme	Obiettivi di qualità
Ozono (ug/m ³)	1h	151,9	132,2	128,1	117,0	141,9	119,5	124,6	108,3	180	360	

Tabella 5.21: Qualità dell'aria Località di Bibione (campionamenti eseguiti da ORION S.r.l. per il Comune di S.Michele al T. - Campagna di monitoraggio della qualità dell'aria).

Rumore

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di classificazione acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge quadro n.447/95. Alla zona del polo turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4¹ ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano *"le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)"*

Nel polo turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano e alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar. Sono stati effettuati rilevamenti sonori relativamente all'intero territorio (i punti di campionamento sono riportati in fig. 5.14)

Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore preserali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Mentre per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibili alle attività di intrattenimento il Sindaco ha emesso una ordinanza per l'interruzione alle ore 23.30 delle manifestazioni e quindi riduzione delle emissioni sonore dai pubblici esercizi; inoltre per tutta la stagione turistica il Sindaco ha emesso una ordinanza che limita l'attività edilizia nelle fasce orarie 13.00 ÷ 15.30 e 19 ÷ 8.00 al fine di prevenire possibili fonti di disturbo per la quiete.

¹ Come riportato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/97, Allegato A – Tabelle A, B, C la classe IV è definita da [L_{eq} in dB(A)]:

– Valori limite di emissione:	60 (diurno)	50 (notturno);
– Valori limite assoluti di immissione:	65 (diurno)	55 (notturno);
– Valori di qualità:	62 (diurno)	52 (notturno).

Diurno 6.00 – 22.00; Notturno: 22.00 – 6.00

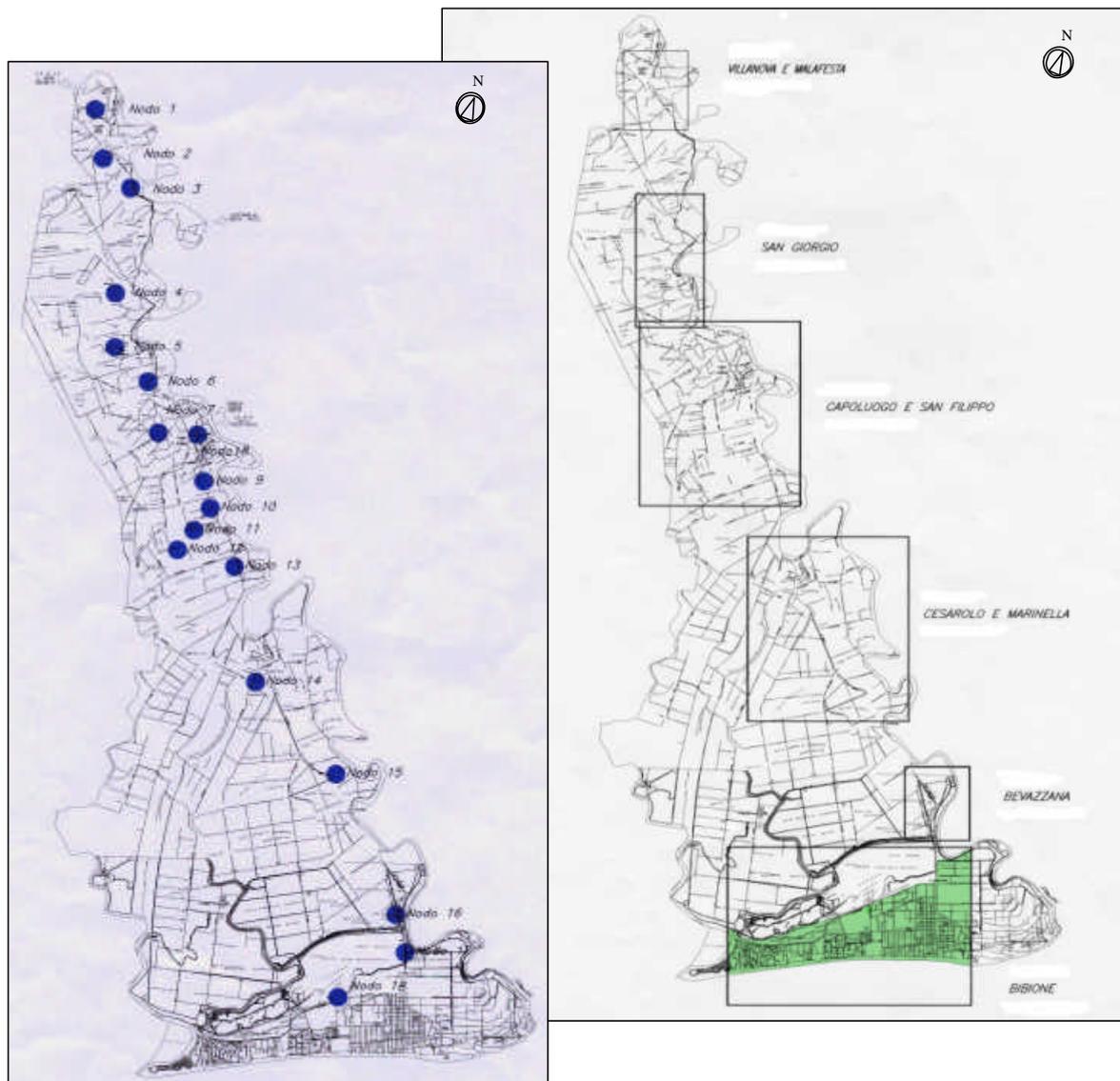


Figura 5.14: Punti di campionamento sonori su tutto il territorio comunale e mappatura acustica dell'area di Bibione (rif. Piano di classificazione acustica comunale approvato il 15/05/2000) .

Per il contenimento dell'impatto dovuto al traffico veicolare, invece, il Comune di San Michele al Tagliamento ha già previsto la piantumazione di barriere arboree lungo i tratti maggiormente interessati dal flusso veicolare. E' da rilevare inoltre che il Corpo di Polizia Municipale, al fine di meglio monitorare la situazione sul territorio, si è dotato di un fonometro utilizzato per verificare in sito i limiti di emissione sonori.

Presenza di amianto

La presenza di amianto viene qui riportata anche se l'aspetto è risultato non particolarmente significativo (dato l'esiguo numero di segnalazioni pervenute all'autorità competente) è comunque da tenere sotto controllo. Infatti, l'amianto presente nel territorio del polo turistico si trova in integre condizioni ("stato di amianto legato" ovvero fisso e non volatile), tali da non essere nocivo alla salute umana, in conformità alla normativa vigente (Decreto Ministeriale del 6.9.1994) e al Piano Regionale Amianto. Data la scarsità dei dati a disposizione il Comune di San Michele al Tagliamento prevede un censimento dell'amianto per il 2002-2003.

Suolo e sottosuolo (serbatoi interrati)

Nel polo turistico non sono svolte attività che possano incidere su questo aspetto, ad eccezione della presenza dei tre distributori di carburante con i loro serbatoi interrati. Tali impianti sono però di recente ristrutturazione, e rispettano le modalità di conduzione previste dalla normativa vigente (Decreto Ministeriale del 24 maggio 1999).

Campi elettromagnetici

Nel polo turistico sono presenti 10 stazioni di telefonia mobile (ovvero ad una antenna ogni 2,84 km²), la cui posizione è riportata nella mappa a pagina seguente (fig. 5.16), alle quali può essere imputata la creazione di campi elettromagnetici. Tuttavia, le emissioni di tali stazioni non superano i limiti imposti dal "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radio frequenza compatibili con la salute umana" (Decreto ministeriale n.381/98). A tale proposito si riportano le intensità di campo elettrico rilevate dall'ARPAV per una stazione campione (fig. 5.15). Per condurre tale analisi sono state fissate 12 posizioni in relazione alla presenza di abitazione entro un raggio di 150 m.

Si può osservare come i valori rilevati siano abbondantemente al di sotto dei valori-limite di legge. Per tale motivo quindi, l'aspetto dei campi elettromagnetici non è stato ritenuto significativo. Il Comune, in ogni caso, ritenendo l'aspetto ambientalmente rilevante, si è attivato affinché i gestori

delle telefonie mobili comunichino obbligatoriamente, qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.

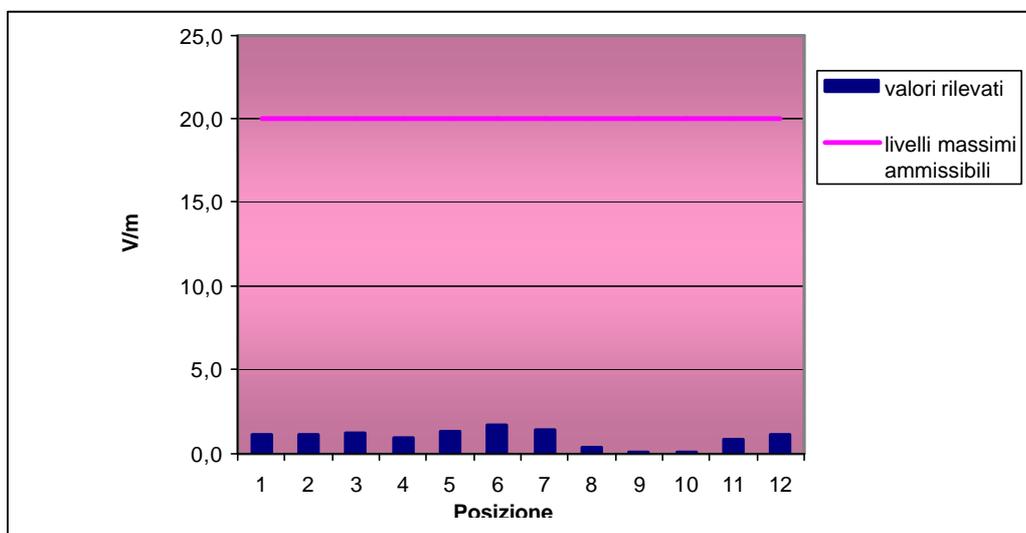


Figura 5.15: Valori di emissione rilevati per una stazione campione a Bibione (fonte ARPAV)



Figura 5.16: Posizionamento postazioni radiobase di telefonia mobile

1. Via Parenzo c/o depuratore comunale
2. Via Venere 19
3. Via Mercurio 17
4. Piazza Orione
5. Corso Europa 23
6. Via Pegaso 22
7. Corso Europa – Via del Leone
8. Via dell'Acquario 4
9. Via Mozart 2
10. Via degli Asfodeli – Via Dune

6. SINTESI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE (OBIETTIVI E TEMPI DI REALIZZAZIONE)

Il Comune di San Michele al Tagliamento e le associazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2001- 2004 il proprio programma ambientale riconoscendolo come strumento chiave del Sistema di Gestione Ambientale.

Le azioni, le risorse e le tempistiche stabilite dal Comune e dalle associazioni nei propri programmi, costituiscono un sistema sinergico di azioni concrete che mirano al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per il polo turistico di Bibione, in accordo con le linee guida definite nelle politiche ambientali.

Sono di seguito riportati gli schemi degli interventi previsti dal Programma Ambientale del Comune e delle singoli associazioni, evidenziando lo stato di avanzamento e l'eventuale conclusione positiva degli stessi.

Sono, infatti, evidenziati:

- in **verde** gli obiettivi/traguardi conclusi positivamente;
- in **giallo** gli obiettivi/traguardi per i quali risulta necessario posticipare la conclusione in relazione a risorse economiche o ad altri fattori contingenti;
- in **azzurro** gli obiettivi/traguardi di nuova edizione o quelli per i quali era prevista una lunga scadenza per cui risultano attualmente in corso;
- in **rosa** gli obiettivi che si sono rilevati non sostenibili.

Gli obiettivi del Comune si suddividono in "**Obiettivi di carattere gestionale**" che mirano ad un miglioramento trasversale della gestione ambientale del territorio e in "**Obiettivi di miglioramento**" che mirano al raggiungimento di precisi traguardi misurabili direttamente dagli indicatori di prestazioni ambientali di cui si è dotato il Sistema di Gestione Ambientale (vedi cap.5) e riportati nell'ultima colonna delle tabelle seguenti; tali obiettivi sono collegati agli aspetti ambientali risultati significativi per il Polo Turistico di Bibione (vedi cap.5).



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

di San Michele al Tagliamento - Polo turistico di Bibione

Obiettivo: Salvaguardia della costa dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab. 5.18)
Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno	Realizzazione di uno studio per la conoscenza del fenomeno	Comune di S.M.T.e comune di Lignano	Istituto Oceanografico di Trieste 50 milioni	IN CORSO Primavera 2004	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione tot. della costa - Km di costa in accrescimento (%) - Km di costa stabile (%) - Km di costa in arretramento(%)



Obiettivo: Valutazione complessiva delle caratteristiche ambientali del polo turistico(ad es.qualità delle acque e della spiaggia)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab 5.15)
Mantenimento Bandiera Blu	Preparazione e spedizione documentazione	Comune di S.M.T.	Ufficio Ambiente	IN CORSO Primavera 2004 E comunque rinnovabile	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle acque di balneazione (confronto con i limiti di legge)
	Verifica del rispetto dei requisiti richiesti	Comune di S.M.T.	Ufficio Ambiente		
	Identificazione delle eventuali non conformità	Comune di S.M.T.	Ufficio Ambiente		
	Risoluzione/ Prevenzione delle eventuali non conformità segnalate (anche da FEEE o altri soggetti)	Comune di S.M.T.	Ufficio Ambiente		



Obiettivo Aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab.5.8)
Aumento della raccolta differenziata del 10 % per il 2001 rispetto all'anno precedente	Consolidamento delle funzionalità dell'area attrezzata di via Parenzo	Comune S.M.T.	LL.PP.- Ufficio Ecologia e Ambiente (180 milioni)	CONCLUSO Giugno 2002	- Quantità annue di rifiuto differenziato prodotto/ quantità totali annue di rifiuto prodotto (%)
	Potenziamento del numero delle campane per la raccolta differenziata;	Lavori Pubblici/ A.S.V.O.	LL.PP.- Ufficio Ecologia e Ambiente	CONCLUSO Dicembre 2001	
	Campagna informativa sulla raccolta differenziata mediante stampa e diffusione di materiale informativo (riportante l'ubicazione delle campane) ad abitanti, turisti e proprietari di seconde case	Comune S.M.T./Soggetti interessati	Si rendono disponibili risorse all'interno della voce di spesa "smaltimento rifiuti"	CONCLUSO Dicembre 2001	
Aumento della raccolta differenziata del 10 % per il 2002 rispetto all'anno precedente	Raccolta del vetro per utenze commerciali	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente €36.000 bilancio 2002	NUOVO Dicembre 2002	- Quantità annue di rifiuto differenziato prodotto/ quantità totali annue di rifiuto prodotto (%) - Quantitativi annui di rifiuto suddivisi per tipologia
	Raccolta dell'umido per utenze commerciali	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente €86.000 bilancio 2002	NUOVO Dicembre 2002	
	Raccolta dell'umido per utenze domestiche residenti	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente €35.000 bilancio 2002	NUOVO Dicembre 2002	
	Servizio di raccolta dei rifiuti itinerante	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente €1.500 bilancio 2002	NUOVO Dicembre 2002	
	Raccolta contenitori in alluminio	Comune S.M.T. Ditta Bluebox	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Dicembre 2002	

	Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop Ditta ACAB	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	IN CORSO Marzo 2002	
	Incontri con la popolazione per la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e incontri formativi nelle scuole elementari e medie presenti nel territorio	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop Ditta ACAB	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Dicembre 2002	- Quantità annue di rifiuto differenziato prodotto/ quantità totali annue di rifiuto prodotto (%)
	Incontri con gli operatori commerciali e albergatori per l'introduzione del servizio di raccolta differenziata	Comune S.M.T.			



Obiettivo: Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche con attenzione ai risparmi idrici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab 5.10)
Risparmio acqua potabile da acquedotto 5 % rispetto alle annate 2001	- Sistemazione aiuole con piantumazione di piante ornamentali autoctone che richiedano una quantità inferiore di acqua. - Ripristino di due pozzi non utilizzati	Comune S.M.T		IN CORSO Dicembre 2002	- Consumi annui (mc) - Consumi BS - Consumi AS



Obiettivo: Risparmio energetico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab.5.16)
Riduzione dei consumi del 10% imputabili all'Amministrazione Pubblica e gestione del territorio (obiettivo soggetto a variazione in corso di verifica)	Studio di fattibilità per l'utilizzo di celle fotovoltaiche nella delegazione comunale di Bibione e loro installazione	Comune SMT	Consulente esterno	NUOVO Dicembre 2003	- Consumi annui di energia elettrica per utenza
	Rilievo di tutte le linee di illuminazione pubblica al fine della valutazione del loro stato. Individuazione e realizzazione delle necessarie migliorie	Comune SMT - Ditta esterna	Comune SMT	NUOVO Dicembre 2003	

Obiettivo: Incremento piste ciclabili e pedonali

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Indicatore (tab.5.19)
Realizzazione un nuovo tratto di pista ciclabile e pedonale (1 km)	Realizzazione di un nuovo tratto di duna difesa mare	Comune SMT	Comune SMT	NUOVO Dicembre 2003	- m di pista ciclabile - m di pista ciclabile/perimetro tot di Bibione (%)



OBIETTIVI DI CARATTERE GESTIONALE

Obiettivo: Sensibilizzazione della popolazione sui temi ambientali (raccolta differenziata, rispetto delle aree verdi) e sul progetto pilota EMAS

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Programmazione e realizzazione di campagna informativa - 100% scuole elementari, - 100% RA ¹ nominati dalle associazioni - 3000 documenti informativi per il polo turistico	- Contatto con il coordinamento scolastico	Assessorato all' Ambiente - Scuole	Comune di S. Michele/insegnanti	CONCLUSO Dicembre 2001
	- Inserimento articoli/notizie nel giornale del Comune e altri giornali locali	Comune di S. Michele - Associazioni	I costi previsti rientrano nella delibera di spesa del giornale del comune	CONCLUSO Agosto 2001
	- Inserimento nell'opuscolo delle manifestazioni 2001 a cura della Pro Loco di sintesi della Politica Ambientale del Comune in italiano, inglese e tedesco	Pro Loco	Interne Pro Loco	CONCLUSO Luglio 2001
	- Formazione e sensibilizzazione - Redazione di documenti informativi e di sensibilizzazione sulla tematica EMAS	CESQA	I costi previsti rientrano nella delibera di spesa per il progetto EMAS (10 milioni)	CONCLUSO Luglio 2001 Dicembre 2001
Diffusione delle informazioni relativi a EMAS	Comunicati stampa su varie testate giornalistiche	Comune S.M.T.		IN CORSO Attività continua
	Articoli su giornali a tiratura comunale diffusi a tutta la popolazione residente	Comune S.M.T.		IN CORSO Attività continua
Incremento cartellonistica ambientale	Installazione bacheca informativa in prossimità del parco denominato “8 ettari”	Comune S.M.T.	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Ottobre 2002

¹ RA: Responsabili Ambientali (si veda § 3)

Realizzazione campagna informativa per la raccolta differenziata	Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop Ditta ACAB	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	IN CORSO Marzo 2002
Realizzazione campagna informativa per la raccolta differenziata	Incontri con la popolazione per la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e incontri formativi nelle scuole elementari e medie presenti nel territorio	Comune S.M.T. Ditta Manutencoop Ditta ACAB	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Marzo 2003
	Incontri con gli operatori commerciali e albergatori per l'introduzione del servizio di raccolta differenziata	Comune S.M.T.		



Obiettivo: Prevenzione incendi				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Misure di adozione di un piano antincendio	Formazione di un AVAB (associazione volontari antincendio boschivo) (L.R. 6/92)	Comune di SMT	10 persone impegnate	CONCLUSO Dicembre 2001
	Attivazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco in Bevazzana			CONCLUSO Dicembre 2001



Obiettivo. Gestione unitaria dei servizi ambientali del territorio da parte del Comune				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Costituzione di una società unica per la gestione coordinata dei servizi ambientali	Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'istituzione di una società a partecipazione comunale per la gestione del verde pubblico e della raccolta dei rifiuti di San Michele al Tagliamento.	Comune di S.M.T. con appalto a Università Bocconi di Milano	40 milioni del Comune di S.M.T.	CONCLUSO Primavera 2001
	Raccolta dati	Comune di S.M.T.		CONCLUSO Fine Giugno 2001
	Relazione conclusiva	Comune di S.M.T.		CONCLUSO Dicembre 2001
	Attivazione iter costituzione società	Comune di S.M.T.	-	SOSPESO (la relazione di fattibilità ha dato esito negativo) Giugno 2002
	Costituzione società	Comune di S.M.T.	-	SOSPESO (la relazione di fattibilità ha dato esito negativo) Dicembre 2002

Lo studio di fattibilità per l'istituzione della società per la gestione integrata, ha dato esito negativo riguardo la sostenibilità della sua costituzione. I traguardi sono stati pertanto sospesi e il Comune ha deciso di sostituirli con i seguenti che rappresentano una serie di attività per il monitoraggio e la gestione del territorio.

 Obiettivo: Rilevamento onde elettromagnetiche e regolamentazione comunale				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Monitoraggio del territorio	Posizionamento di centraline fisse di rilevamento dei campi magnetici presenti	Comune SMT ARPAV	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Dicembre 2003
Regolamentazione del settore	Redazione di un regolamento comunale per il posizionamento delle antenne per la telefonia mobile e postazioni radio	Comune di S.M.T.	Comune di S.M.T.	NUOVO Marzo 2003
Obiettivo: Monitoraggio della qualità dell'aria				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Monitoraggio della qualità dell'aria	Due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria, ad inizio stagione e ad agosto 2002	Comune SMT ARPAV	LL.PP.- Ufficio Ecologia Ambiente	NUOVO Dicembre 2002
Obiettivo: Monitoraggio dell'inquinamento acustico				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Monitoraggio dell'inquinamento acustico	Formazione di personale comunale per l'utilizzo del fonometro (2 persone)	Comune SMT	Personale del Comune	NUOVO Dicembre 2002
	Campagna di monitoraggio acustico	Comune SMT	Personale del Comune	NUOVO Dicembre 2003
Obiettivo: Censimento coperture in amianto				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Censimento delle coperture in amianto presenti nel territorio di Bibione	Studio di fattibilità per la realizzazione del censimento	Comune SMT	Personale del Comune	NUOVO Giugno 2003
Obiettivo: Riorganizzazione della Protezione Civile				
Verifica ed aggiornamento del Piano di Protezione Civile	Verifica del piano di protezione civile	Comune SMT	Comune SMT	NUOVO Ottobre 2002
	Aggiornamento del piano di protezione civile	Comune SMT	Comune SMT	NUOVO Febbraio 2003
	Potenziamento delle attrezzature in dotazione	Comune SMT	Comune SMT	NUOVO Dicembre 2003



Obiettivo: Manutenzione e protezione delle aree verdi (giardini e pineta) con attenzione ai risparmi idrici				
Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista
Aree verdi comunali sottoposte a manutenzione	Valutazione della necessità di stendere il Piano di riordino forestale (art.23 L.R. 52 del 13/09/78 e modifiche L.R. 25 del 27/06/97).	Comune S.M.T.	Ufficio Lavori Pubblici e ufficio Ambiente	IN CORSO Dicembre 2002
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle aree verdi da mantenere per l'anno 2001 - Definizione e formalizzazione delle collaborazioni con soggetti esterni. - Progetti in essere per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi: a) Progetto: “Sfalcio”, b) Progetto “Verde aiuole”, c) Progetto “Progetto annuale di potenziamento”, d) Progetto: “Verde antistante la spiaggia”. 	Comune S.M.T.	Ufficio Lavori Pubblici e Ufficio Ecologia e Ambiente. Appaltatori per gli interventi previsti. €180.500	CONCLUSO Dicembre 2001
Protezione della biodiversità locale	Convenzione con il WWF per la classificazione delle specie presenti nell'area verde denominata C2-1.	Comune S.M.T. WWF	Ufficio Lavori Pubblici e ufficio Ambiente	NUOVO Febbraio 2003
	Convenzione con il WWF per la realizzazione di un percorso natura da via Procione al Faro di Punta Tagliamento	Comune S.M.T. WWF	Ufficio Lavori Pubblici e ufficio Ambiente	NUOVO Febbraio 2003
	Individuazione delle aree verdi da tutelare e definizione delle prescrizioni dettate dai piani urbanistici vigenti per la definizione puntuale della normativa applicabile per il territorio di Bibione	Comune S.M.T. Studio GEKO	Ufficio Urbanistica	NUOVO Dicembre 2003
	Adesione al Progetto di Associazionismo forestale del Veneto per la sistemazione delle aree boscate	Comune SMT GAL	Ufficio Lavori Pubblici e ufficio Ambiente	NUOVO Dicembre 2002

	Progetti per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi: a) Progetto: "Sfalcio", b) Progetto "Verde aiule", c) Progetto "Progetto annuale di potenziamento", d) Progetto: "Verde antistante la spiaggia" e) Interventi di pulizia delle aree verdi		Ufficio Lavori Pubblici e ufficio Ambiente Appaltatori per gli interventi previsti	RINNOVO Dicembre 2002 e rinnovo annuale
--	--	--	--	--

6.2. Il Programma Ambientale dei soggetti locali

Di seguito sono schematizzati gli obiettivi, i traguardi ed i relativi Programmi Ambientali dei singoli soggetti locali. Evidenziando lo stato di avanzamento e l'eventuale positiva conclusione degli stessi.

A.B.A. (Associazione Bibionese Albergatori)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione e formazione degli associati sui temi ambientali e sul progetto EMAS	Informazione degli associati sul progetto EMAS del polo turistico	Diffusione di una lettera informativa agli associati sul progetto EMAS	RA	1 persona	Il traguardo è stato raggiunto	CONCLUSO Luglio 2001
		Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto EMAS al consiglio direttivo e all'assemblea dei soci.	RA	1 persona	Nel corso delle Assemblee e dei Consiglio Direttivi, quando risulta necessario, viene data continua informazione e aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto	CONCLUSO Luglio 2001
		Diffusione di materiale informativo (Opuscoli, lettere, circolari, volantini, giornali) sullo stato di avanzamento del progetto EMAS agli associati.- Organizzazione corsi specifici per gli associati per sensibilizzazione in materia	RA	1 persona	Parzialmente eseguito: distribuzione edizione speciale EMAS Bibione Flash, comunicazioni ai Soci sull'ottenimento certificazione ed invito a conferenza stampa.- Entro ottobre 2002 ulteriori informazioni, entro giugno 2003 corsi di formazione per gli associati	IN CORSO Giugno 2003
Formazione ambientale di RA	Partecipazione a incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati al progetto EMAS	RA	1 persona	Il RA ha frequentato un corso di formazione sul progetto EMAS	CONCLUSO Maggio 2001

A.B.A. (Associazione Bibionese Albergatori)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Miglioramento prestazioni ambientali	Informazione agli associati su iniziative e soluzioni tecniche per il miglioramento delle prestazioni ambientali	Distribuzione di materiale esplicativo su: -strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (risparmio idrico ed energetico, ecc.) -valutazione e scelta fornitori con criteri ambientali	Direttore	1 persona	L'ABA svolge una continua informazione agli associati sulle tematiche ambientali e sulle iniziative per il miglioramento delle prestazioni ambientali, mediante invio di circolari	IN CORSO
	Monitoraggio dello stato delle azioni in campo ambientale svolte dagli associati	Distribuzione agli associati di questionari per raccolta stato di applicazione da parte degli associati e come forma di suggerimento per comportamenti ambientalmente corretti.	Direttore	1 persona	Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Entro marzo 2001
		Raccolta questionari ed elaborazione dati	RA			CONCLUSO Entro giugno 2001
	Ridistribuzione agli associati di questionari specifici per raccolta dati, suggerimenti per comportamenti ambientali corretti	Direttore	2 persone	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003	
Raccolta questionari ed elaborazione dati	RA	Agosto 2003				
Incentivazione all'applicazione dei sistemi di gestione ambientale da parte dei singoli associati	Richiesta di finanziamento per l'implementazione di SGA nelle singole strutture alberghiere	Presidente	1 persona	Il traguardo non è ancora stato concluso a causa della difficoltà di reperire finanziamenti; si prevede di concludere tale traguardo entro giugno 2003	POSTICIPATO Giugno 2003	

A.B.A. (Associazione Bibionese Albergatori)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Informazione e Sensibilizzazione dei turisti sui temi ambientali e sul progetto EMAS	Informazione ai turisti sull'adesione al progetto EMAS dell'associazione	Distribuzione di materiale informativo su EMAS	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso. Sono stati inserite informazioni su EMAS all'interno del catalogo ABA e del catalogo C.P.T.V.O.	CONCLUSO Ottobre 2001
	Raccolta informazioni dai turisti	Distribuzione moduli di raccolta osservazioni e reclami presso un campione di associati (almeno 10%)	RA	1 persona	Il traguardo è stato posticipato alla stagione 2003 ed attualmente è in corso	RIPROPOSTO Settembre 2003
Aumento della raccolta differenziata	Distribuzione di materiale informativo ai propri associati sulla raccolta differenziata	-Distribuzione di cartine con ubicazione delle campane di raccolta ed informazioni sul loro corretto uso. -Diffusione di materiale informativo su modalità ed aree adibite alla raccolta di ingombranti, rifiuti specifici da ramaglie	RA	1 persona	Il presente obiettivo è stato sostituito con l'avvio della raccolta differenziata negli alberghi a maggio 2002, e con la distribuzione del relativo materiale informativo.	SOSTITUITO
	Collaborazione con il Comune alla definizione del posizionamento delle nuove campane per la raccolta differenziata	Richiesta al comune da parte degli associati di ulteriori campane	Singoli associati			
Monitoraggio e verifica raccolta differenziata	Verifica e miglioramento raccolta differenziata	Azioni di monitoraggio con gli associati e azioni di richiesta eventuale miglioramento del servizio nei confronti dell'Amministrazione Comunale e della Ditta che ottiene l'appalto	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003

A.B.A. (Associazione Bibionese Albergatori)

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Monitoraggio e valutazione delle prestazioni ambientali	Raccolta dati sugli aspetti ambientali delle attività di un campione di associati	-Stesura modulo raccolta dati -Definizione campione associati -Raccolta dati	RA/Direttore	2 persone	L'obiettivo è stato concluso: è stato eseguito il monitoraggio dei dati su un campione di associati per l'anno 2000 e 2001.	CONCLUSO Febbraio 2002
		-Estensione del campione di riferimento per la raccolta dati -raccolta dati ed elaborazione			Nuovo obiettivo	NUOVO Settembre 2003 Dicembre 2003
Utilizzo logo Emas	Maggiore conoscenza del riconoscimento Emas al polo turistico di Bibione	Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo Emas ed indicazioni sul suo corretto utilizzo	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2002

ABIT - PRO TURIST						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione e formazione degli associati sui temi ambientali Informazioni	Informazione degli associati sul progetto EMAS del polo turistico	Diffusione di una lettera informativa agli associati	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso: tutti gli associati sono stati informati	CONCLUSO 4 luglio 2001
		Aggiornamento sul progetto EMAS in assemblea			Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Ottobre 2001
		Raccolta suggerimenti da soci e turisti			Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Dicembre 2001
Formazione ambientale di RA	Partecipazione a incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati al progetto EMAS	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Maggio 2001
Aumento della raccolta differenziata	Adesione del 30% delle agenzie alla raccolta carta con convenzione con ditta specializzata	Diffusione presso gli associati delle modalità di adesione al servizio di raccolta.	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso: tutti gli associati sono stati informati	CONCLUSO Luglio 2001
		Informazione su possibilità e modalità di conferimento sfalci verdi in area di deposito del comune	RA	1 persona	Il traguardo viene riproposto annualmente	IN CORSO Ogni anno prima dell'inizio stagione
	Collaborazione alla definizione del posizionamento delle nuove campane per la raccolta differenziata	Richiesta di nuovi posizionamenti al comune	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso; è stata convocata una riunione presso l'associazione sulla raccolta differenziata	CONCLUSO Maggio 2002
Estensione della partecipazione alla classificazione	Adesione del 50% delle unità abitative	Divulgazione presso i soci e presso i turisti della convenzione tra ABIT e APT per la corretta informazione del turista	RA	interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2002

ABIT - PRO TURIST						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Inserimento di nuove specifiche di carattere ambientale nella scheda di classificazione		Inserimento di nuovi criteri di carattere ambientale per la classificazione: -Frigoriferi a basso consumo energetico e con materiale non inquinante -Lampadine a basso consumo energetico -Docce con dispositivo risparmio acqua -Aria condizionata con sensori finestre -Forno a microonde di nuova generazione	RA	interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2002
Promozione del progetto EMAS e dei centri di raccolta differenziata tra i turisti		2 facciate della guida turistica (circa 100.000 copie) per l'informazione su EMAS	RA	interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Marzo 2003

A.L.P. (Associazione Locatori Privati)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione e formazione degli associati sui temi ambientali	Informazione degli associati sul progetto EMAS del polo turistico	Diffusione di una lettera informativa agli associati	Direttore	1 persona	Il traguardo è stato concluso: tutti gli associati sono stati informati	CONCLUSO Agosto 2001
		Aggiornamento sul progetto EMAS in assemblea	RA		Non è ancora stata convocata l'assemblea a causa di difficoltà organizzative	Prorogato 2002
	Partecipazione a incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati al progetto EMAS	RA	1 persona	RA ha frequentato un corso di formazione sul progetto EMAS N. 8 ore	CONCLUSO Maggio 2001
	Miglioramento dell'informazione	Distribuzione moduli di raccolta osservazioni e reclami presso gli associati	RA	1 persona	E' in fase di elaborazione un modulo ad hoc di agevole compilazione da distribuire a tutti gli associati per la raccolta di osservazione/reclami riguardante le tematiche ambientali; il traguardo risulta quindi tuttora valido anche se posticipato da Agosto 2001 ad Aprile 2003	POSTICIPATO Aprile 2003
Sensibilizzazione alla raccolta differenziata	Distribuzione di materiale informativo ai propri associati sulla raccolta differenziata	Richiedere al Comune la piantina con la posizione dei vari contenitori	RA	1 persona	Il traguardo è stato concluso: è stata predisposta una nuova piantina ed è stata diffusa al pubblico.	CONCLUSO Luglio 2002
		Invio del materiale informativo tramite posta o consegna mano	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Ogniqualvolta il materiale è disponibile
		Informazione su possibilità di conferimento sfalci verdi in area di deposito del comune	Direttore	1 persona	Il traguardo è stato concluso: tutti gli associati sono stati informati	CONCLUSO Giugno 2002
Monitoraggio e valutazione delle prestazioni ambientali dell'associazione e/o associati	Predisposizione di una lista per la raccolta dati sugli aspetti ambientali delle attività	- Definizione di collaborazione con il Comune per il supporto tecnico - Stesura lista per raccolta dati	RA/Direttore	1 persona	L'obiettivo non è attualmente realizzabile da parte della struttura organizzativa dell'associazione che per il momento pur ritenendo valido l'obiettivo ritiene opportuno sospenderlo per renderlo attivo nel momento in cui saranno a disposizione le risorse.	SOSPESO

A.P.T (Azienda di Promozione Turistica)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Informazioni	Stampa piante topografiche in carta riciclata	Licitazione e Bozza stampa	Direttore APT	APT-Regione	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Febbraio 2002
Informazioni	Stampa elenchi alberghi in carta riciclata	- Licitazione - Bozza di stampa - Stampa	Direttore APT	APT-Regione	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Febbraio 2002
Informazioni	Indicare punti di raccolta differenziata in piante topografiche o nell'elenco alberghi	- Licitazione - Bozza di stampa - Stampa	Direttore APT	APT-Regione	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Febbraio 2002
Informazioni	Pubblicizzazione del territorio sugli obiettivi raggiunti dal Comune a dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente		Direttore APT	APT-Regione	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Febbraio 2002
Piano di monitoraggio e coordinamento del rimboschimento compensativo delle aree pubbliche	Individuazione delle zone		Presidente	Interne In collaborazione con il Comune	Nuovo obiettivo	NUOVO Febbraio 2003

Pro Loco						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Informazione, sensibilizzazione e formazione su tematiche ambientali e su comportamenti ambientalmente corretti	Informazione e sensibilizzazione agli associati	Riunioni periodiche e distribuzione di materiale informativo	Direttore/RA	Interne	Le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo e dei traguardi ad esso associati, sono inserite nell'attività che l'associazione svolge costantemente presso gli utenti	IN CORSO
	Informazione ai turisti e ai cittadini	Distribuzione di materiale informativo durante le manifestazioni	Direttore/RA	Interne/ Budget dei singoli eventi		
Informazione, sensibilizzazione e formazione su tematiche ambientali e su comportamenti ambientalmente corretti	Informazione ai turisti e ai cittadini	Comunicati durante manifestazioni ed eventi	Direttore/RA	Interne/ Budget dei singoli eventi	Le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo e dei traguardi ad esso associati, sono inserite nell'attività che l'associazione svolge costantemente presso gli utenti	IN CORSO
		Informazione a mezzo stampa e media	Direttore/RA	Interne		

CONFARTIGIANATO						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione e formazione degli associati	Aumentare del 20% (rispetto al precedente anno) i corsi di formazione su temi ambientali Analisi statistiche sulle frequenze ai corsi di formazione	Incontri di discussione su tematiche ambientali e distribuzione di materiale esplicativo su: -strumenti per la riduzione degli impatti ambientali e misura delle prestazioni ambientali -Aggiornamento/informazione periodica sulla legislazione ambientale, sul progetto EMAS e sulla Politica Ambientale tramite il Bollettino tecnico di informazione: "Informa"	Resp.Personale	Risorse interne	L'obiettivo è stato parzialmente concluso in quanto è stato fornito l'aggiornamento periodico in materia di legislazione ambientale tramite il Bollettino tecnico di informazione	PARZ. CONCLUSO e RIPROPOSTO Dicembre 2002-2003
Aumento degli iscritti all'associazione	Aumento del 10% degli iscritti	Nuovo ufficio a Bibione (attivo da Giugno 2001)	RA	Risorse interne	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Dicembre 2001
Analisi e ottimizzazione della raccolta dei dati ambientali per la misura delle prestazioni dei diversi settori dell'associazione	Individuazione dei settori da coinvolgere per l'analisi delle prestazioni ambientali	Raccolta dei dati ambientali. Elaborazione di indicatori di prestazione ambientale. Confronto delle prestazioni ambientali	RA	Risorse interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2003

A.S.C.O.M. (Confcommercio)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione degli associati sui temi ambientali	Informazione degli associati sul progetto EMAS del polo turistico	Diffusione di una lettera informativa agli associati	RA	1 persona	L'azione è stata attuata mediante la spedizione di una circolare.	CONCLUSO Luglio 2001
		Invio circolare con la documentazione specifica (certificato di registrazione)	Direttore	1 persona	Per il raggiungimento dell'obiettivo sono riproposte nuove azioni per il nuovo anno.	NUOVO Agosto 2002
		Aggiornamento sul progetto EMAS in assemblea di categoria, riunioni di settore sindacale, conferenze stampa e informazioni promozionarie di ASCOM	Presidente/ Direttore/ RA	Riunioni dei consigli direttivi e assemblee	Il traguardo previsto entro luglio 2001 è stato concluso mediante pubblicazione di articoli sul giornale della Categoria e discussioni durante le riunioni del Consiglio direttivo e di categoria. Per il nuovo anno sono riproposte le medesime azioni di sensibilizzazione e informazione mirando ad una attività continua.	CONCLUSO Luglio 2001
						NUOVO Giugno 2003
		Aggiornamento dell'informazione del progetto EMAS tramite iniziativa promozionale Bibione TOP SERVICE (ASCOM Confcommercio Bibione)	Direttore	1 persona	Il traguardo è stato concluso mediante l'inserimento nel pieghevole dell'associazione di informazioni relative al progetto EMAS, e viene riproposto anche per l'anno 2002	CONCLUSO Agosto 2001
						NUOVO Dicembre 2002
Incontri di discussione su tematiche ambientali e distribuzione di materiale esplicativo su: - strumenti per la riduzione degli impatti ambientali - valutazione e scelta fornitori con criteri ambientali	RA	1 persona	L'associazione organizza con continuità riunioni di categoria e del Consiglio Direttivo alle quali partecipano il Sindaco, Assessori e Funzionari comunali e durante le quali vengono affrontati argomenti riguardanti le tematiche ambientali	IN CORSO		

A.S.C.O.M. (Confcommercio)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Sensibilizzazione dei turisti sulla salvaguardia ambientale	Organizzazione di iniziative specifiche: - distribuzione borse di tela o carta con logo ASCOM con invito al riutilizzo del sacchetto	Progettazione iniziativa - valutazione costi - ricerca adesioni	Direttore	1 persona	Il traguardo è stato concluso mediante iniziative promosse dai singoli commercianti	CONCLUSO Giugno 2002
	Distribuzione agli associati di materiale informativo riguardante la registrazione EMAS di Bibione	Invio agli associati, con invito all'esposizione, di: - Politica Ambientale del Polo - Fumetto riguardante la registrazione EMAS di Bibione e lo sviluppo sostenibile (in tre lingue) - Vetrofania reg. EMAS	Direttore/RA	1 persona	Nuovo traguardo	IN CORSO Agosto 2003
	Raccolta suggerimenti dagli ospiti	Invio agli associati il Modulo Comunicazione e reclami	Direttore/RA	1 persona	Nuovo traguardo	IN CORSO Agosto 2002
Formazione ambientale di RA	Partecipazione a incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati al progetto EMAS	Direttore/ RA	1 persona	Il RA dell'associazione è cambiato durante l'anno 2002. La formazione era stata svolta dal precedente RA perciò il traguardo deve essere riproposto per la formazione del nuovo RA. Agli incontri di formazione parteciperanno anche i componenti del Direttivo	CONCLUSO E RIPROPOSTO Giugno 2003
Supporto alle azioni volte all'aumento della raccolta differenziata a Bibione	Incentivazione raccolta differenziata per rifiuti di diversa tipologia	Diffusione presso gli associati delle modalità di adesione al servizio di raccolta. Richiesta di nuovi posizionamenti al comune	Direttore	1 persona	E' stata data comunicazione agli associati mediante invio di circolari.	CONCLUSO Dicembre 2001

A.S.C.O.M. (Confcommercio)						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata	Informazione agli associati	Diffusione agli associati di - Risultati ottenuti nel corso del 2002 - Modalità di adesione al servizio di raccolta differenziata - Sensibilizzazione sul raggiungimento del 30% della racc. diff.	Direttore/ RA	1 persona	Nuovo Obiettivo	NUOVO Febbraio 2003
		Richiesta di nuovi posizionamenti al Comune	Direttore/ RA	1 persona	Nuovo Obiettivo	NUOVO Giugno 2003
	Supporto alle azioni volte all'aumento della raccolta differenziata	Partecipazione alla definizione delle modalità di miglioramento e diffusione della raccolta differenziata	Direttore/ RA	1 persona	Nuovo Obiettivo	NUOVO Giugno 2003
Supporto agli associati per il miglioramento delle prestazioni ambientali	Definizione delle prestazioni ambientali delle varie tipologie di attività commerciali	Raccolta ed elaborazione dei dati ambientali suddivisi per tipologie di attività commerciali degli associati	Direttore/ RA	1 persona	Nuovo Obiettivo	NUOVO Febbraio 2003
	Presentazione dei dati sulle prestazioni ambientali delle varie attività commerciali	Conferenza/seminario sulle prestazioni ambientali delle varie attività commerciali	Presidente/ Direttore/ RA	1 persona	Nuovo Obiettivo	NUOVO Maggio 2003

C.A.I.B.T. (Consorzio Acquedotto Interregionale Basso Tagliamento)

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Potenziamento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione Garantire la costante distribuzione d'acqua potabile nella località anche in alta stagione.	Raddoppio di parte della condotta di adduzione	Raddoppio di parte della condotta di adduzione	Presidente	A stralci (in funzione dei bilanci annuali)	E' in corso la ricerca di fondi presso vari enti per la realizzazione dell'opera; si rende quindi necessario un posticipo per il raggiungimento dell'obiettivo inizialmente previsto per Dicembre 2003	POSTICIPATO Dicembre 2004
	Costruzione di un nuovo serbatoio di accumulo dell'acqua potabile di 10.000mc a Bibione	Pubblicazione bando di appalto	Direttore	€1.316.964 (€542.279 interni + €774.685 da finanziamenti)	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Luglio 2001
		Termine lavori	Direttore		Non sono ancora stati ultimati i lavori di realizzazione dei serbatoi; pertanto risulta necessario posticipare la conclusione prevista per Luglio 2002	POSTICIPATO Luglio 2003
	Costruzione di due torri piezometriche a Gruaro e Cordovado	Consegna lavori	Direttore		L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Luglio 2001
		Termine lavori	Direttore		La costruzione delle due torri sta per essere ultimata, risulta quindi necessaria posticipare di 6 mesi la conclusione precedentemente prevista per Luglio 2002	POSTICIPATO Dicembre 2002
	Stazione "di rilancio" in loc. Alvisoli	Progetto dell'opera	Direttore	Da reperire	Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2003
	Installazione di un gruppo elettrogeno presso la centrale di captazione di Savorgnano	Progetto dell'opera e appalto dell'opera	Direttore	€80.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Giugno 2003
Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica.	Monitoraggio reti di distribuzione dell'acqua potabile per la verifica di eventuali perdite	Monitoraggio periodico rete di distribuzione in Bibione	Direttore	3 persone	L'obiettivo rimane valido e si prevede il suo raggiungimento entro Dicembre 2002, termine stabilito lo scorso anno. Attualmente è in fase di istruttoria, infatti, la conduzione di due interventi mirati alla verifica puntuale di tratti di condutture idrauliche a Bibione.	IN CORSO Dicembre 2002

C.A.I.B.T. (Consorzio Acquedotto Interregionale Basso Tagliamento)

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Utilizzo dei fanghi da depurazione biologica per pratiche agronomiche (come concime e/o ammendante)	Riutilizzo in agricoltura di tutti i fanghi prodotti dal processo di depurazione	Conferimento dei fanghi all'azienda agricola individuata e autorizzata	Sindaco di S.Michele al Tagliamento	€75.000	L'obiettivo è stato raggiunto e le operazioni di avvio a recupero dei fanghi vengono effettuate secondo quanto stabilito dal Decreto di autorizzazione triennale della Prov. di Venezia Febbraio 2000 – Febbraio 2003	CONCLUSO
		Richiesta del Rinnovo dell'autorizzazione al riutilizzo	Sindaco di S.Michele al Tagliamento	€8.000	-	IN CORSO Ottobre 2003
Realizzazione di opere volte alla riduzione dei consumi di acqua potabile in alta stagione	Utilizzo acqua in uscita dal depuratore per usi irrigui ed altro	Redazione di uno studio propedeutico per la valutazione della fattibilità del riutilizzo dell'acqua depurata	Direttore	Professionista esterno (£ 5.000.000) €2.500	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Novembre 2001
		Individuazione e progettazione delle strutture necessarie alla realizzazione del riutilizzo dell'acqua depurata	Direttore	Da definire in base allo studio propedeutico	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Dicembre 2002
		Realizzazione delle opere necessarie al riutilizzo dell'acqua depurata	Direttore	Da definirsi sulla base del progetto generale	E' in corso l'individuazione e la ricerca di finanziamenti per la realizzazione delle strutture.	IN CORSO Da definirsi
		Definizione procedure per la fornitura dell'acqua in uscita dal depuratore ai soggetti che ne fanno istanza	Direttore	2 persone	I tempi previsti per il raggiungimento del presente traguardo sono subordinati al raggiungimento del precedente.	IN CORSO Da definirsi
Adozione di metodi sinergici di depurazione delle acque reflue domestiche	Trattamento di finissaggio dei reflui pretrattati negli insediamenti non allacciati alla fognatura.	Redazione di uno studio propedeutico per la valutazione della fattibilità della realizzazione specifica di sistemi di fitodepurazione a flusso sub-superficiale	Direttore	Risorse interne: 1 persona	Lo studio propedeutico è stato affidato, per economie aziendali, al Responsabile del Servizio Depurazione.	POSTICIPATO Giugno 2003

C.A.I.B.T. (Consorzio Acquedotto Interregionale Basso Tagliamento)

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Formazione e aggiornamento dei dipendenti sulle tematiche ambientali relative al ciclo idrico integrato	Partecipazione a incontri e corsi di formazione	Partecipazione al corso di formazione legato al progetto EMAS	RA	1 persona	Il traguardo è stato raggiunto ed è stato rinnovato, proponendo un nuovo corso a cui parteciperà il RA entro maggio 2003	CONCLUSO Maggio 2001
						NUOVO Maggio 2003
	Come da specifico programma aziendale	Direttore	Vedi programma	Il presente traguardo viene riproposto nuovamente in quanto fa riferimento al programma di formazione aziendale	CONCLUSO Dicembre 2001	
					NUOVO Dicembre 2003	
Sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica	Definizione del sistema di divulgazione sull'uso dell'acqua potabile agli utenti	Predisposizione materiale informativo	Direttore	2 persone	L'obiettivo è stato in parte concluso sono state introdotte alcune informazioni riguardanti l'uso dell'acqua potabile all'interno della Fattura sotto la voce "Obblighi dell'utente"; tuttavia sono in fase di studio ulteriori forme di informazione e sensibilizzazione sul corretto uso della risorsa idrica.	IN CORSO Aprile 2003

BIBIONE MARE S.p.A.						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Introduzione di un sistema di gestione ambientale per il Camping Capalonga		Richiesta finanziamento al MURST per predisposizione sistema di gestione ambientale	Direzione	Risorse finanziate dal MURST	Il traguardo è stato concluso. Concesso in data 23/05/02 protocollo 638/2492 dal ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca	CONCLUSO Marzo 2001
		Preparazione e implementazione del sistema applicato a Bibione Mare			In fase di applicazione con la collaborazione del CESQA	IN CORSO Entro il 2003
	Impostazione dell'Analisi Ambientale Iniziale	Raccolta ed elaborazione dati	Direzione	CESQA	Già eseguita nei mesi di Aprile/Maggio 2002	CONCLUSO Giugno 2002
Registrazione EMAS del Camping Lido e Camping Tridente	Impostazione dell'Analisi Ambientale Iniziale	Raccolta ed elaborazione dati ambientali Identificazione degli aspetti ambientali significativi e redazione del programma di miglioramento ambientale.	Direzione + RSGI + AQA	Risorse finanziate dal MURST	Nuovo obiettivo	NUOVO Marzo 2003
	Sistema di Gestione Ambientale	Realizzazione del SGA presso Camping Lido e Camping Tridente. Formazione a tutto il personale sul SGA	Direzione + RSGI + AQA		Nuovo obiettivo	NUOVO Giugno 2003
	Verifica e registrazione delle strutture	Ciclo di audit interni e visita del Verificatore Ambientale accreditato	Direzione + RSGI + AQA		Nuovo obiettivo	NUOVO Dicembre 2003
Riduzione consumi idrici (10%) rispetto all'anno 2001	Riduzione consumi d'acqua nei servizi comuni	Adozione di temporizzatori e/o riduttori per l'erogazione dell'acqua dei servizi	Direzione	€154.938	Applicati nei servizi n°1 e 2 c/o Camping Capalonga; servizio M c/o Camping Tridente, servizi Portobaseleghe. In più sono stati applicati limitatori docce spiaggia <u>In generale ridotti i consumi idrici del 50%</u>	CONCLUSO Giugno 2002

BIBIONE MARE S.p.A.						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Riduzione del 15% dei consumi idrici rispetto all'anno 2001	Riduzione consumi d'acqua nei servizi comuni Camping Lido	Adozione di temporizzatori e/o riduttori per l'erogazione dell'acqua dei servizi;	Direzione + Resp. Man. Idrauliche	€20.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Azioni di tutela del suolo, sottosuolo e falde	Manutenzione dell'impianto fognario del Camping Lido	Adeguamento e manutenzione straordinaria di tutta la rete fognaria	Direzione + Resp. Man. Idrauliche	€230.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Riduzione consumi energetici del 10% rispetto all'anno 2001	Riduzione consumi di energia elettrica nei servizi comuni e illuminazione notturna della spiaggia	Introduzione di lampade a basso consumo, interruttori a timer e a fotocellula in tutti i servizi e negli impianti di illuminazione della spiaggia	Direzione	€361.520	Introduzione di lampade a basso consumo servizi e uffici Porto Baseleghe, servizi n°1 e 2 Camping Capalonga. Introduzione timer fari spiaggia e lampade ristoranti spiaggia. Ridotti i consumi energetici del 9,3 %	CONCLUSO Giugno 2002
	Diminuzione dei consumi energetici	Introduzione di caldaie a basso consumo e a temperatura dell'acqua fissata (43° circa) miscelatore termostatico a caldaie ad alto rendimento			Rimandata al 2003 per il Camping Capalonga. Installate due nuove caldaie servizi M e N c/o Camping Tridente, il traguardo è quindi ancora da ultimare e posticipato a giugno 2003	PARZ. RAGGIUNTO E POSTICIPATO Giugno 2003
Riduzione del 10% dei consumi energetici rispetto all'anno 2002	Riduzione consumi di energia elettrica nei servizi comuni e nelle unità abitative Camping Lido	Introduzione di lampade a basso consumo, interruttori a timer e carte magnetiche nelle unità abitative	Direzione + Resp. Man. Elettriche	€150.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Settembre 2003
	Adeguamento illuminazione stradale Camping Lido	Introduzione di illuminazione stradale con lampade a basso consumo	Direzione + Resp. Man. Elettriche		Nuovo obiettivo	NUOVO Settembre 2003
Riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico	Riduzione inquinamento nei campeggi	Acquisto di 1 auto elettrica	Direzione	€20.658	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Giugno 2002

BIBIONE MARE S.p.A.						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Aumento della raccolta differenziata di rifiuti (5%) rispetto all'anno 2001	Estensione della raccolta differenziata di carta, lattine, plastica, vetro in spiaggia e nei campeggi	Posizionamento di bidoni "multiraccolta" di piccole dimensioni per vetro, carta e plastica	RA	€25.823	Effettuata maggio 2002 in tutto il sito escluso il Portobaseleghe. Dati disponibili a fine stagione.	CONCLUSO Maggio 2002
Informazione e sensibilizzazione dei turisti sui temi ambientali	Distribuzione di materiale informativo ai turisti sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Distribuzione materiale informativo sul progetto EMAS	Predisposizione di cartellonistica sulla raccolta differenziata. Distribuzione opuscoli ai turisti su progetto EMAS.	Direzione	€5.165	Stampati adesivi maggio 2002; distribuiti cataloghi EMAS presso ospiti dei campeggi	CONCLUSO Giugno 2002
		Distribuzione opuscolo Associazione Approdi Turistici dell' Adriatico sul corretto comportamento in mare.			Sono già state distribuite copie associazione approdi ai clienti di Portobaseleghe	CONCLUSO Giugno 2002

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Aumento della raccolta differenziata di rifiuti	Introduzione sperimentale della raccolta differenziata di carta, lattine, plastica, vetro in spiaggia.	Acquisto 200 contenitori (120litri) per la raccolta multimateriale (sacchi di colori diversi)	RA/Dir	€7.747	Sono stati posizionati tutti i contenitori ed è stata attivata la raccolta differenziata	CONCLUSO Maggio 2001
		Dislocazione contenitori per raccolta multimateriale				CONCLUSO Giugno 2001
		Raccolta rifiuti differenziati nel corso della stagione		€12.900		CONCLUSO Nel corso della stagione turistica 2001 e 2002
	Informazione ai turisti sulla raccolta differenziata dei rifiuti.	Collocazione segnaletica esplicativa		€2.580		CONCLUSO Luglio 2001
Riduzione consumi idrici	Riduzione consumi d'acqua nelle docce e servizi in spiaggia del 15%	Introduzione dispositivi a tempo per erogazione acqua dalle docce in spiaggia in fase di ristrutturazione dei servizi igienico-sanitari nel 100% dei servizi/docce	RA/Dir	€10.165	L'obiettivo è stato concluso Dati disponibili a fine stagione.	CONCLUSO Giugno 2002
Riqualificazione della spiaggia		Ristrutturazione servizi igienico – sanitari in spiaggia da ubicare all'interno di isole verdi ai margini dell'arenile	RA/Dir	€774.685	L'obiettivo è in fase di realizzazione, in collaborazione con il Comune	IN CORSO Settembre 2002

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Informazione e sensibilizzazione dei turisti su temi ambientali	Distribuzione materiale informativo sul progetto EMAS	Distribuzione alle casse della spiaggia degli opuscoli informativi.	RA/Dir	Da definire	Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Settembre 2001
		Stampa di informazioni sul progetto EMAS in diverse lingue sul retro del biglietto di accesso alla spiaggia.			L'azione è stata posticipata di un anno a causa dei ritardi avuti: la non applicabilità alla presente stagione fanno sì che sia necessario posticipare l'obiettivo, infatti la sua conclusione era prevista per la stagione 2002	POSTICIPATO Stagione turistica 2003
	Miglioramento dell'informazione	Distribuzione moduli di raccolta osservazioni e reclami alle casse della spiaggia	RA/Dir	Tutto il personale alle casse	Iniziativa permanente	CONCLUSO Stagione 2002
Miglioramento della gestione ambientale delle attività	Introduzione di un sistema di gestione ambientale	Richiesta di finanziamento al MURST per predisposizione di un sistema di gestione per la qualità e l'ambiente	Presidente	1 persona	L'obiettivo è stato concluso, da settembre 2002 inizierà l'implementazione di un SGA	CONCLUSO Marzo 2001
Monitoraggio e valutazione degli aspetti ambientali delle attività svolte	Predisposizione di una lista per la raccolta dati	- Definizione di collaborazione con Comune per il supporto tecnico - Stesura lista per raccolta dati	RA/Dir	1 persona	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Luglio 2002
Salvaguardia della costa dall'erosione	Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno.	Supporto tecnico e finanziario allo studio del fenomeno e per gli interventi di protezione: -contributo economico per la conoscenza del fenomeno con incarico all'istituto oceanografico di Trieste.	Presidente	€25.000	Il traguardo è stato concluso: è stato erogato il contributo	CONCLUSO Aprile 2001

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
	Realizzazione di interventi d'emergenza	Contributo economico per la costruzione di pennelli a difesa dell'erosione della zona "Lama del Revellino", antistante al Piazzale Zenith.	Pres.	€150.000	Il traguardo è stato concluso: è stato erogato il contributo	CONCLUSO Aprile 2001
Valorizzazione e salvaguardia della spiaggia e delle aree verdi retrostanti.	Riqualificazione dell'arenile nella "Lama di Revellino"	Realizzazione progetto già predisposto e inserito in PALALVO ¹	RA/Dir	Da definire in seguito ad approvazione del PALALVO da parte della Giunta Regionale	Il progetto è in fermo fino ad approvazione del PALALVO da parte della Giunta Regionale	SOSPESO
	Valorizzazione zona Faro	Realizzazione progetto di valorizzazione della "zona del Faro" che prevede la costituzione di un Museo naturalistico relativo all'ambiente locale e il posizionamento di aree di ristoro e servizi igienico-sanitari	RA/Dir	Da definire in seguito alla approvazione da parte del demanio marittimo e degli enti competenti	Per la conclusione di tale traguardo si è in attesa della concessione da parte del demanio	IN CORSO
	Potenziamento aree verdi in spiaggia	Collocazione di 150 fioriere sull'arenile	Dir	(150 milioni) €75.000 e costo personale	Il traguardo è stato concluso	CONCLUSO Febbraio 2002
Formazione ambientale di RA	Partecipazione a incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati al progetto EMAS	RA	1 persona	L'obiettivo è stato concluso	CONCLUSO Maggio 2001
Aumento della raccolta differenziata di rifiuti del 2% rispetto al 2002	Potenziamento della raccolta differenziata di carta, lattine, plastica, vetro in spiaggia	Acquisto di ulteriori 100 contenitori per la raccolta multimateriale (sacchi di colore diverso)	RA/Direzione	€65.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003

¹Piano di Area delle Lagune e dell'Area Litorale del Veneto Orientale

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
		Completamento della dislocazione dei contenitori per la raccolta multimateriale		€25.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Giugno 2003
		Raccolta rifiuti differenziati nel corso della stagione			Nuovo obiettivo	NUOVO Nel corso della stagione
	Informazione ai turisti sulla raccolta differenziata dei rifiuti	Collocazione segnaletica esplicativa	RA/Direzione	€3.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Riqualificazione della spiaggia		Ristrutturazione servizi igienico-sanitari in spiaggia da ubicare all'interno di isole verdi ai margini dell'arenile	RA/Direzione	€800.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Settembre 2003
Informazione e sensibilizzazione dei turisti su temi ambientali	Distribuzione materiale informativo sulla registrazione EMAS	Distribuzione alle casse della spiaggia degli opuscoli informativi	RA/Direzione	Interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Stagione 2003
		Stampa di informazioni sulla registrazione EMAS in diverse lingue sul retro del biglietto di accesso alla spiaggia	RA/Direzione	Interne	Nuovo obiettivo	NUOVO Stagione 2003
	Adesione ad iniziative di formazione e divulgazione di carattere ambientale	Sponsorizzazione di convegni e iniziative di salvaguardia ambientale	Presidente e Direttore	-	Nuovo obiettivo	IN CORSO In Continuo
	Miglioramento dell'informazione	Distribuzione di convegni e iniziative di salvaguardia ambientale	RA/Direzione	Tutto il personale alle casse di spiaggia	Nuovo obiettivo	NUOVO Stagione 2003
Miglioramento della gestione ambientale delle attività	Sviluppo di un sistema di gestione ambientale	Predisposizione di un sistema di gestione per l'ambiente	Presidente	Una persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Marzo 2003
Monitoraggio e valutazione degli aspetti ambientali delle attività svolte	Predisposizione di una lista di raccolta dati	Definizione di collaborazione con Comune per il supporto tecnico Stesura lista per raccolta dati	RA/Direzione	Una persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Settembre 2003

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Salvaguardia delle coste dall'erosione	Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno	- Supporto tecnico e finanziario allo studio del fenomeno e per gli interventi di protezione - Contributo economico per l'incarico conferito all'Istituto oceanografico di Trieste	Presidente	€100.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Aprile 2003
	Realizzazione di interventi di emergenza	Contributo economico per la costruzione di altri tre pennelli a difesa dell'erosione della zona "Lama del Revellino", antistante al piazzale Zenith e ripascimento dell'arenile	Presidente	€150.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Valorizzazione e salvaguardia della spiaggia e delle aree verdi retrostanti	Riqualificazione dell'arenile nella "Lama del Revellino" attraverso opere di scavo che conservino l'estensione della spiaggia	Realizzazione progetto già predisposto e inserito in PALALVO	RA/Direzione	Da definire dopo approvazione PALALVO	Il progetto è in fermo fino ad approvazione del PALALVO da parte della Giunta Regionale	SOSPESO Da definire dopo approvazione del PALALVO
	Valorizzazione zona Faro	Realizzazione progetto di valorizzazione della "zona Faro" che prevede la costituzione di un museo naturalistico relativo all'ambiente locale e il posizionamento di aree di ristoro e servizi igienico-sanitari	RA/Direzione	Da definire dopo approvazione PALALVO	Il progetto è in fermo fino ad approvazione del PALALVO da parte della Giunta Regionale	SOSPESO Da definire dopo concessione demanio marittimo
	Potenziamento aree verdi in spiaggia	Collocazione di ulteriori 150 fioraie sull'arenile	RA/Direzione	€8.000	Nuovo obiettivo	NUOVO Stagione 2003

BIBIONE SPIAGGIA S.r.l

Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Stato di avanzamento intermedio e finale	Conclusione prevista
Formazione ambientale di RA	Partecipazione ad incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati alla registrazione EMAS	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Formazione ambientale del personale di spiaggia (50 persone)	Partecipazione ad incontri e corsi di formazione su temi ambientali	Partecipazione ai corsi di formazione legati alla registrazione EMAS	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003
Realizzazione giardino tematico al centro tennistico		Progettazione e impianti	RA	1 persona	Nuovo obiettivo	NUOVO Maggio 2003

BIBIONE THERMAE					
Obiettivo	Traguardi intermedi	Azioni	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista
Risparmio del consumo elettrico (ipotizzato del 5% rispetto al 2001)	Valutazione della possibilità di ridurre gli assorbimenti dell'energia elettrica di spunto delle pompe	Adozione di sistemi tipo inverter per l'avviamento delle pompe	Direzione	Aziende esterne specializzate	IN CORSO Dicembre 2002
		Adozione di sistemi automatici per l'accensione e lo spegnimento dell'illuminazione	Direzione	Aziende esterne specializzate	NUOVO Febbraio 2003
	Ottimizzazione dell'assorbimento dell'energia elettrica	Installazione di un software di controllo dell'andamento dei consumi giornaliero/mensile /annuale	Direzione	Aziende esterne specializzate	NUOVO Giugno 2003
Formazione		Riunione periodica con i Responsabili dei Servizi	Direzione	Interne	IN CORSO Attività trimestrale con andamento stagionale
Sensibilizzazione e comunicazione	Comunicazione verso il pubblico e al personale interno di informazioni e comportamenti da tenere per la realizzazione della Politica ambientale dell'Azienda	Distribuzione del materiale informativo relativo alla certificazione EMAS in luoghi pubblici	Direzione	Interne	IN CORSO Attività continua
		Pubblicazione di Materiale informativo nel sito internet	Direzione	Interne	IN CORSO Attività continua
		Pubblicazione nell'House Organ	Direzione	Interne	IN CORSO Attività continua

V.T.I (Villaggio Turistico Internazionale)					
Obiettivo	Traguardo	Attività	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista
Migliorare la gestione delle emergenze riducendo il rischio ed aumentando la capacità di risposta	Aumento dei mezzi antincendio disponibili per l'area parcheggio e per il deposito di bombole, per il locale contenente le pompe antincendio	Acquisto di altri 7 estintori	Direttore Area Servizi	€300.	CONCLUSO 15 Aprile '02
	Aumento dei mezzi di risposta all'incendio tramite nuova rete antincendio	Esecuzione lavori per predisposizione di rete idrica con autoclave al perimetro del campeggio	Direttore Area Servizi e Struttura	Ditte esterne €50.000	CONCLUSO Inizio stagione 2002
	Predisposizione di un nuovo Registro di controlli integrato e la redazione di un nuovo Piano di emergenza aggiornato con tutti i nuovi interventi. Formazione in tema di sicurezza sul lavoro e acquisto di tutti i DPI necessari. Miglioramento della formazione del personale su questo tema.	Conferimento incarico a ditta specializzata previa analisi di mercato	Direttore Area Servizi	€7.000	CONCLUSO Entro stagione 2002
	Creazione di un vano separato per il Quadro elettrico generale sito nella zona Villette e creazione di una serie di magazzini per il reparto lavanderia dotati di nuove scaffalature	Esecuzione lavori mediante risorse interne e appalti esterni.	Direttore Area Servizi e Struttura	€50.000	CONCLUSO Entro stagione 2002
	Richiesta del CPI per l'area di stoccaggio delle bombole piene e delle bombole vuote e predisposizione di tutti gli interventi di sicurezza richiesti.	Esecuzione lavori mediante risorse interne e appalti esterni.	Direttore Area Servizi e Struttura	€3.000	IN CORSO Entro stagione 2002
Riutilizzo rifiuto verde ed aumento della quantità di carta/cartone avviata a raccolta differenziata.	Riutilizzare parte dello sfalcio del verde per la produzione del compost da usare all'interno del campeggio (ad eccezione degli aghi di pino).	Fattibilità impianto di compostaggio con perito agronomo. La realizzazione di questo obiettivo appare di non facile soluzione per i problemi legati alla propagazione di odori non gradevoli.	Direttore Area Servizi	Supporto perito agronomo	IN CORSO Fine anno 2002
		Predisposizione impianto	Direttore Area Servizi	Supporto p. agronomo	IN CORSO Fine anno 2002

V.T.I (Villaggio Turistico Internazionale)					
Obiettivo	Traguardo	Attività	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista
	Aumentare la quantità di carta/cartone raccolta in maniera differenziata.	In attesa di comunicazione da parte del Comune del nuovo modo di raccolta differenziata in relazione agli impegni presi con il progetto Emas.	Direttore Area Servizi	Ditte esterne	CONCLUSO Aprile '02
	Smaltimento rifiuti speciali non pericolosi	Richiesta convenzione ditta per smaltimento toner e nastri stampanti	Direttore Area Servizi	Ditta esterna	CONCLUSO Luglio 2001
Riduzione consumo energetico	Montaggio di rifasatori presso i Ristoranti e il Supermercato	Richiesta preventivo e commissione lavoro	Direttore Area Servizi	Tecnico incaricato	CONCLUSO Aprile 2001
	Installazione di altri contatori parziali per monitorare i consumi delle singole unità abitative.	Richiesta preventivo e commissione lavoro	Direttore Area Servizi	Tecnico incaricato	IN CORSO Aprile 2002
Riduzione del consumo delle risorse idriche necessarie ai gruppi di servizi	Riduzione dei consumi di acqua da acquedotto nei servizi igienici.	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo.	Direttore Area Servizi	<i>Fatta denuncia il 20/7/00</i>	SOSPESO In attesa normativa definitiva pozzi.
	Riduzione dei consumi di acqua nei servizi igienici.	Sostituzione di 50 cassette WC a minor consumo di acqua (taratura galleggiante e diversa valvola)	Direttore Area Servizi	€3.000.	CONCLUSO Aprile 2002
	Riduzione del 20% del consumo acqua rubinetti rispetto a quelli attuali.	Acquisto ed installazione di 70 riduttori di portata nei rubinetti delle villette.	Direttore Area Servizi	€500.	CONCLUSO 15 Aprile '02
Riduzione d'acqua potabile per l'irrigazione del verde	Creazione di una diramazione idrica collegata alla rete idrica con autoclave ed utilizzo di acqua da pozzo.	Vedi rete idrica per il sistema antincendio	v. sopra	v. sopra	CONCLUSO Inizio stagione '02
Diminuzione del pericolo di inquinamento del suolo	Bonifica di due cisterne interrate utilizzate in passato per lo stoccaggio del gasolio	Prelievo del residuo di gasolio Pulizia cisterna Bonifica definitiva della cisterna	Direttore Area Servizi	Preventivo di €5.000	IN CORSO Entro fine 2002
Miglioramento della viabilità presso il Villaggio e nella località.	Aumento del numero di biciclette a disposizione degli ospiti.	Acquisto di altre 7 nuove biciclette.	Direttore Area Servizi	€800.	CONCLUSO Entro inizio stagione 2002

V.T.I (Villaggio Turistico Internazionale)					
Obiettivo	Traguardo	Attività	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista
Miglioramento della comunicazione e sensibilizzazione ambientale	Predisposizione di nuovo materiale divulgativo per gli ospiti.	Coordinamento con comitato Emas per bozza e per sua stampa.	Direttore Area Servizi	Preventivo da definire	IN CORSO Entro stagione 2002
	Introduzione di giochi a carattere ambientale nei programmi dell'animazione	Coordinamento con agenzia che fornisce servizi di animazione e acquisto materiale.	Direttore Area Servizi	Preventivo da definire	IN CORSO Entro stagione 2002
Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg. lavato	Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi.	Richiesta di montaggio di un sistema centralizzato di erogazione dei detersivi per le lavatrici industriali e per quelle utilizzate dai clienti. A fine stagione predisporre una analisi consuntiva.	Direttore Area Servizi	Contratto di comodato.	IN CORSO Entro stagione 2002
Miglioramento dell'impatto visivo	Migliorare la qualità del soggiorno dei clienti vicini all'area magazzino edile.	Acquisto e montaggio di una palizzata per eliminare la vista del magazzino e per garantire una maggiore sicurezza dell'area.	Direttore Area Servizi	€4.000	IN CORSO Entro stagione 2002
Miglioramento nella qualità dei servizi offerti ai nostri clienti.	Aumentare il livello di soddisfazione della nostra clientela	Rientrano in questa area tutti gli interventi volti a migliorare le UA, i negozi interni, la pavimentazione del villaggio, il parziale rifacimento dei servizi sanitari del campeggio ecc.	Direttore Area Servizi e Struttura	€200.000	IN CORSO Entro stagione 2002
Miglioramento della qualità dell'acqua in piscina.	Diminuire il rischio della presenza di agenti patogeni.	Acquisto di una nuova centralina per il dosaggio dei prodotti chimici	Direttore Area Struttura	€3.000	IN CORSO Entro stagione 2002
Miglioramento del controllo dei manufatti contenenti amianto	Diminuire il rischio collegato con l'amianto	Predisposizione di un Piano di Valutazione dei rischi e di una mappatura più accurata della localizzazione di manufatti contenenti amianto. Eventuale pianificazione di interventi di bonifica	Direttore Area Servizi	€500. In caso di bisogno di interventi di bonifica preventivi da definire.	IN CORSO Entro stagione 2002

COOPERATIVA AGRICOLA BIBIONE S.r.l						
Obiettivo	Traguardi intermedi	Attività	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista	
Comunicazione, formazione e sensibilizzazione dei soci e delle parti interessate	Realizzazione di materiale informativo (ca. 5000 copie) da distribuire tramite i punti vendita	Realizzazione di un depliant illustrativo in due lingue.	RA	1 persona. Budget da definire	NUOVO Entro Dicembre 2003	
	Riunioni periodiche di aggiornamento professionale	-	RA	Collaborazioni con Coldiretti e Confcooperative	NUOVO Continua	
	Informazione del personale della Cooperativa sulla gestione dei rifiuti	Affissione di materiale informativo sulla gestione dei rifiuti	RA	1 persona	NUOVO Entro Luglio 2002	
	Diffusione di materiale informativo a tutti gli associati sul SGA di Bibione	Realizzazione materiale e consegna	RA	1 persona	NUOVO Entro Agosto 2002	
Aumento della differenziazione dei rifiuti	Realizzazione di materiale informativo sulla gestione dei rifiuti	Distribuzione del materiale illustrativo fornito da ASVO	RA	1 persona In collaborazione con ASVO: materiale fornito da ASVO	NUOVO Ogni anno e comunque entro Novembre 2002	
	Aumento degli utenti che utilizzano la stazione di raccolta (10% rispetto al 2001)	Informazione costante durante la visita del tecnico agronomo e sensibilizzazione da parte della Cooperativa	RA e Tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Dicembre 2002	
	Sensibilizzazione e incentivazione alla raccolta differenziata tramite azioni di sensibilizzazione e stipula di convenzioni con l'ente di raccolta	Raccolta di Polietilene (+20% rispetto al 2001)		RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002
		Raccolta di contenitori dei Fitofarmaci (+3% rispetto al 2001)		RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002
		Raccolta di Oli esausti (+10% rispetto al 2001)		RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002
		Raccolta di Accumulatori (+10% rispetto al 2001)		RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002

COOPERATIVA AGRICOLA BIBIONE S.r.l

Obiettivo	Traguardi intermedi	Attività	Responsabilità	Risorse	Conclusione prevista
		Raccolta di Fitofarmaci scaduti (+10% rispetto al 2001)	RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002
		Raccolta di Contenitori dei fertilizzanti (+10% rispetto al 2001)	RA	1 persona	NUOVO Entro Dicembre 2002
Diminuzione dei rifiuti prodotti dalla Cooperativa (+10% rispetto al 2001)	Maggiore utilizzo del compostaggio	Numerazione sacchetti per il monitoraggio della produzione di rifiuti	RA	1 persona	NUOVO Entro Luglio 2003
Riduzione degli impatti connessi alle colture	Diminuzione dell'utilizzo di prodotti chimici (+5% rispetto al 2001)	Azioni di sensibilizzazione, utilizzo delle liste prodotti nel quad. di campagna, corsi di formazione e visite del tecnico agronomo	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Luglio 2003
	Selezione di fitofarmaci più ecocompatibili	Redazione delle liste prodotti e loro aggiornamento	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Luglio 2003
	Aumento dell'utilizzo di prodotti naturali per la difesa delle colture (+5% rispetto al 2001)	Azioni di sensibilizzazione, utilizzo delle liste prodotti nel quad. di campagna, corsi di formazione e visite del tecnico agronomo	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Luglio 2003
Potenziamento del monitoraggio delle coltivazioni	Sensibilizzazione e informazione sull'uso del quaderno di campagna	Informazione costante durante la visita del tecnico agronomo	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Luglio 2003
Utilizzo da parte dei soci dei prodotti consigliati nel quaderno di campagna (+50% rispetto al 2001)	Aggiornamento costante delle liste prodotti	Informazione costante durante la visita del tecnico agronomo e da parte della Coop.	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Luglio 2003
Riduzione dei consumi idrici tramite introduzione di tecniche meno idroesigenti	Informazione e incentivazione costante durante la visita del tecnico agronomo e da parte della Coop.	Introduzione di tecniche di micro irrigazione (+5% rispetto al 2001)	RA e tecnico agronomo	2 persone	NUOVO Entro Dicembre 2003

7. COME DIALOGARE CON L'ORGANIZZAZIONE

Affinché il Sistema trovi il massimo grado di attuazione è necessario che tutte le parti coinvolte diano il proprio contributo e si instauri un proficuo dialogo tra di esse.

Il Comune quindi si è attivato in modo da raggiungere il pubblico con le proprie campagne informative, e in collaborazione con l'ufficio Informazione Assistenza Turistica si propone di raccogliere eventuali suggerimenti e indicazioni. A tal scopo sono attivi l'Ufficio Decentrato Comunale e l'ufficio Informazione Assistenza Turistica.

Uffici preposti:



Informazione Assistenza Turistica

Viale Maja 37,39

30020 Bibione

Tel.0431-442111

Fax 0431-439997

E-mail : apt4_bi@alfa.it

Ufficio Decentrato Comunale

c/o Ufficio Polizia Municipale

via Andromeda

30020 Bibione

Tel. 0431-438939

Il Comune di San Michele al Tagliamento si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA.

I riferimenti sono:

- arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)
e-mail: tecnico.sanmichele@provincia.venezia.it
- dott. Marco Casasola (Responsabile Ambientale del Comune)
e-mail: emasbibione@comunesanmichele.it

tel.0431-516238 - fax 0431-516230

Elenco degli indicatori ambientali applicati

ASPETTO E INDICATORE	Dove trovarlo
RIFIUTI	
Produzione di RSU da cassonetto	Tabella 5.4
Incidenza della produzione dei RSU estivi / RSU annuali	Tabella 5.5
Produzione di RSU pro capite (presenze turistiche)	Tabella 5.6
Gestione dei cassonetti	Tabella 5.7
N. di persone servite per cassonetto RSU	Tabella 5.7
Raccolta differenziata/ raccolta totale	Tabella 5.8
ACQUA POTABILE	
Qualità dell'acqua potabile	Tabella 5.9
Consumi idrici	Tabella 5.10
ACQUA TERMALE	
Consumi di acqua termale	Tabella 5.11
ACQUE SUPERFICIALI	
Qualità ecologica dei corsi d'acqua	Tabella 5.12 Tabella 5.13
REFLUI DI DEPURAZIONE	
Qualità degli scarichi del depuratore	Tabella 5.14 Figura 5.9
ACQUE DI BALNEAZIONE	
Qualità delle acque di balneazione	Tabella 5.15 Figura 5.10
CONSUMI ELETTRICI	
Consumi annui di energia elettrica	Tabella 5.16
Consumo giornaliero di energia elettrica pro-capite	Tabella 5.16
Percentuale del consumo di energia elettrica per settore	Figura 12

ASPETTO E INDICATORE	Dove trovarlo
GESTIONE DEL TERRITORIO	
Aree verdi	Tabella 5.17
Suddivisione del territorio in riferimento alle aree verdi	Tabella 5.17
Piste ciclabili	Tabella 5.19
Aree pedonali	Tabella 5.20
ARENILE	
Morfologia della costa	Tabella 5.16
PRESENZA TURISTICA	
Indice medio di pressione turistica sulla popolazione	Tabella 5.2
Presenze turistiche	Tabella 5.3 Figura 5.1 Figura 5.2
INQUINAMENTO ATMOSFERICO	
Qualità dell'aria	Tabella 5.21
RIPETITORI	
Numero di antenne di telefonia mobile	Pagina 74
Numero di antenne per chilometro quadrato	Pagina 74

Legislazione ambientale applicabile al Polo Turistico di Bibione

Si riportano nella tabella seguente le principali leggi ambientali applicabili per il Polo Turistico di Bibione

ASPETTO	Titolo	Riferimento
RIFIUTI	<i>Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione ed audit ambientale.</i>	<i>Legge 25 gennaio 1994, n.70</i>
	<i>Approvazione del Modello Unico di Dichiarazione in materia ambientale, previsto dall'Art. 6 della Legge 25 gennaio 1994, n. 70.</i>	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/07/1995</i>
	<i>Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.</i>	<i>Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, "Decreto Ronchi" e successive modifiche.</i>
	<i>Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti.</i>	<i>Delibera del 27/07/1984</i>
	<i>Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) , e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.</i>	<i>Decreto Ministeriale n° 148 del 01/04/1998</i>
	<i>Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) , e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.</i>	<i>Decreto Ministeriale n° 145 del 01/04/1998</i>
	<i>Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti</i>	<i>Legge regionale n.3 del 21 gennaio 2000</i>
	<i>Norme per la tutela dell'ambiente</i>	<i>Legge regionale n.33 del 16 aprile 1985</i>
	<i>Conversione in legge del decreto legge 28 dicembre 1998, n 452, recante proroga del termine per l'adesione al Consorzio nazionale imballaggi</i>	<i>Legge n. 35 del 22 febbraio 1999,</i>
	<i>Nuovi interventi in campo ambientale</i>	<i>Legge n. 426 del 9 dicembre 1998,</i>
ACQUE	<i>Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole</i>	<i>D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999</i>
	<i>Disposizioni per la difesa del mare</i>	<i>L. n° 979/82</i>
	<i>Attuazione della direttiva n. 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183</i>	<i>DPR n° 236/88</i>
	<i>Legge quadro sulle aree protette</i>	<i>L. n° 394/91</i>
	<i>Interventi per la difesa del mare</i>	<i>L. n° 220/92</i>
	<i>Disposizioni in materia di risorse idriche</i>	<i>L. n°36/94</i>
	<i>Regolamento recante modalità di applicazione dell'articolo 18, comma 5, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche</i>	<i>DM n° 90/97</i>
	<i>Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature</i>	<i>DM n° 99/97</i>
<i>Nota esplicativa al decreto del Ministero dei lavori pubblici 8 gennaio 1997, n. 99, recante: Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature</i>	<i>Cir. Min. n° 105/98</i>	

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche</i>	DPR n° 238/99
	<i>Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)</i>	Dlgs n° 372/99
	<i>Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n.128</i>	D.Lgs. n.258 del 18/08/2000
	<i>Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione. Coordinato con l'art. 18 della Legge 29 dicembre 2000, n. 422 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2000.</i>	D.P.R n.470 del 08/06/1982
ARIA ED EMISSIONI	<i>Attuazione Direttive CEE 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali.</i>	D.P.R n. 203 del 24 maggio 1988
	<i>Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni, ai sensi dell' art. 9 della L. luglio 1986, n. 349, per l'attuazione e l'interpretazione del DPR 24 maggio 1988, n.203.</i>	DPCM del 21 luglio 1989
	<i>Linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione.</i>	DM del 12 luglio 1990
	<i>Modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico, emanato con DPCM in data 21 luglio 1989.</i>	D.P.R del 25 luglio 1991
	<i>Aggiornamento delle norme tecniche in materia di limiti di concentrazione e di livelli di attenzione e di allarme per gli inquinamenti atmosferici nelle aree urbane e disposizioni per la misura di alcuni inquinanti di cui al decreto ministeriale 15 aprile 1994.</i>	D.M. del 25/11/1994
	<i>Attivazione di un sistema di sorveglianza di inquinamento da ozono.</i>	D.M del 16/05/1996
	<i>Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno</i>	DPCM 28/03/83
	<i>Norme tecniche in materia di livelli e di stati di attenzione e di allarme per gli inquinanti atmosferici nelle aree urbane, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, e dell'art. 9 del D.M. 20 maggio 1991.</i>	DM 15/04/94
	<i>Coordinamento in materia di inquinamento urbano</i>	DPR 10 gennaio 1992
	<i>Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia</i>	DPR ° 412/93
	<i>Art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento</i>	Cir. Min. N° 233/94
	<i>Norme tecniche in materia di livelli e di stati di attenzione e di allarme per gli inquinanti atmosferici nelle aree urbane</i>	DM 15 aprile 1994
	<i>Misure urgenti per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da benzene</i>	L. n° 413/97
	<i>Mobilità sostenibile nelle aree urbane</i>	DM 23 marzo 1998
	<i>Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)</i>	Dlgs n° 372/99
	<i>Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente</i>	Dlgs n° 351/99
	<i>Attuazione del decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità, del 21 aprile 1999, n. 163, per l' "Individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione".</i>	Circ. Min. n° 2708/99

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Recepimento della direttiva 98/77/CE della Commissione del 2 ottobre 1998 che adegua al progresso tecnico la direttiva 70/220/CEE del Consiglio relativa all'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore.</i>	DM 13 maggio 1999
	<i>Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione</i>	DM n° 163/99
OLI ESAUSTI	<i>Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati.</i>	D.M. n. 392 del 16/05/1996
	<i>Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli olii usati.</i>	D.Lgs. n° 95 del 27/01/1992
	<i>Attuazione della direttiva (CEE) n. 75/439 relativa alla eliminazione degli olii usati.</i>	D.P.R. n° 691 del 23/08/1982
IMPIANTI TERMICI - ENERGIA	<i>Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo di fonti rinnovabili di energia.</i>	Legge n. 10 del 9 gennaio 1991
	<i>Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.</i>	Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26/08/1993
	<i>Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.</i>	D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999
	<i>Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.</i>	DPCM del 2 ottobre 95
SOSTANZE PERICOLOSE	<i>Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 5 mc.</i>	D.M. del 31/03/1984 e succ.integr. e modifiche
	<i>Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati.</i>	D.M. n.246 del 24/05/1999
RUMORE	<i>Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.</i>	DPCM del 1 marzo 1991
	<i>Legge quadro sull'inquinamento acustico.</i>	Legge n. 447 del 95
	<i>Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.</i>	DPCM del 14 novembre 1997
	<i>Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 1990, n. 212.</i>	D.Lgs n. 277 del 15/08/1991
	<i>Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici</i>	DPCM 5 dicembre 1997
	<i>Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.</i>	D.M. del 16 marzo 1998
	<i>Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo.</i>	D.M. del 11/12/1996
SUOLO, SOTTOSUOLO E PAESAGGIO	<i>Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati.</i>	D.M. del 24/05/1999
	<i>Attuazione della direttiva 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose.</i>	D.Lgs n.132 del 27/01/1992
	<i>Direttiva del Consiglio del 17 dicembre 1979 concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose</i>	Direttiva CEE/CEE/CE 17 dicembre 1979, n.68

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Protezione delle bellezze naturali</i>	<i>L. n° 1497/39</i>
	<i>Regolamento per l'applicazione della L. n° 1497/39 sulla protezione delle bellezze naturali</i>	<i>R.D. n° 1357/40</i>
	<i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori costieri, dei territori contermini ai laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei corsi d'acqua, delle montagne, dei ghiacciai, dei circhi glaciali, dei parchi, delle riserve, dei boschi, delle foreste, delle aree assegnate alle Università agrarie e delle zone gravate da usi civici</i>	<i>D.M. 21/09/84</i>
	<i>Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale</i>	<i>Legge 431/1985</i>
	<i>Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo</i>	<i>L. n° 183/89</i>
	<i>Aree naturali protette</i>	<i>L. n° 394/91</i>
	<i>Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura</i>	<i>Dlgs n° 99/92</i>
	<i>Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche</i>	<i>L. n° 37/94</i>
	<i>Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale, nonché interventi in materia di protezione civile, ambiente e agricoltura</i>	<i>L. n° 228/97</i>
	<i>Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n° 22, e successive modificazioni e integrazioni</i>	<i>DM n°471/99</i>
	<i>Attuazione della direttiva n. 98/62/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose</i>	<i>Dlgs n.334/99</i>
AMIANTO	<i>Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge n° 257/92, relativa alla cessazione dell'amianto</i>	<i>D.M. del 6/09/1994</i>
	<i>Protezione dei lavoratori e obbligo di presentazione del Piano di lavoro</i>	<i>Decreto Legislativo 15 agosto 1991 n.277</i>
	<i>Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto</i>	<i>Legge 27 marzo 1992 n.257</i>
	<i>Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici</i>	<i>Decreto Ministeriale 6 settembre 1994, Ministero della Sanità</i>
	<i>Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: unità prefabbricate, tubazioni e cassoni in cemento-amianto, ecc.</i>	<i>Decreto Ministeriale 14 maggio 1996, Ministero della Sanità</i>
	<i>Ampliamento delle normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: utilizzo di rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in cemento-amianto, bonifica di materiali con amianto a bordo delle navi, ecc</i>	<i>Decreto 20 agosto 1999, Ministero della Sanità</i>
	<i>Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati</i>	<i>Circolare ministeriale n° 45/86</i>
	<i>Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto</i>	<i>D.L. n° 114/95</i>

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f) della legge n.257/92</i>	<i>Decreto ministeriale 24 maggio 1996</i>
	<i>Criteri per l'omologazione dei materiali sostitutivi dell'amianto</i>	<i>DM 12 febbraio 1997</i>
	<i>Elenco contenente i nomi delle imprese e dei materiali sostitutivi dell'amianto che hanno ottenuto l'omologazione</i>	<i>DM 26 marzo 1998</i>
	<i>Modifiche al decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, recante attuazione della direttiva 93/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose</i>	<i>Dlgs n° 90/98</i>
	<i>Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto</i>	<i>DM 20 agosto 1999</i>
CAMPI ELETTROMAGNETICI	<i>Limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico alla frequenza industriale di 50Hz negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno</i>	<i>DPCM 23 aprile 1992</i>
	<i>Norme tecniche e procedurali di attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 relativamente agli elettrodotti</i>	<i>DPCM 28 settembre 1995</i>
	<i>Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana</i>	<i>DM n° 381/98</i>
	<i>Norme armonizzate in materia di compatibilità elettromagnetica</i>	<i>Decreto 18 maggio 1999</i>
URBANISTICA	<i>Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59</i>	<i>DPR n° 37/98</i>
	<i>Regolamento per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e riconversione di impianti produttivi, esecuzione di opere interne ai fabbricati, determinazione aree insediamenti produttivi</i>	<i>DPR n° 447/98</i>
	<i>Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie</i>	<i>L. n° 47/85</i>
	<i>Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della L. 4 marzo 1982, n. 66, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco</i>	<i>L. n° 818/84</i>
	<i>Norme per la edificabilità dei suoli</i>	<i>L. n° 10/77</i>
	<i>Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia</i>	<i>L. n° 166/75</i>
	<i>Legge urbanistica</i>	<i>L. n° 1150/42</i>

Glossario

<i>Agenda XXI</i>	Programma di intervento per le nazioni definito nel corso della "Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo" svoltosi a Rio de Janeiro il 3-4 Giugno 1992, che definisce i principi dello Sviluppo Sostenibile e i criteri per realizzarli.
<i>Ambiente</i>	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
<i>Analisi ambientale</i>	Approfondita analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientale, relativi alle attività svolte nel sito
<i>Audit del sistema di gestione ambientale</i>	Processo di verifica sistematico e documentazione per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.
<i>Aspetto Ambientale</i>	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
<i>Bandiera Blu</i>	Riconoscimento a livello europeo che premia le spiagge per la qualità delle acque di balneazione, la qualità della costa, i servizi e le misure di sicurezza ed educazione ambientale presenti.
<i>Dichiarazione ambientale</i>	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n.761/01 - EMAS
<i>EMAS</i>	Eco Management and Audit Scheme. Regolamento CE n.761/01 - EMAS sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
<i>Impatto ambientale</i>	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
<i>Miglioramento continuo</i>	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
<i>MPN</i>	Most Probable Number. Il numero di coliformi presenti in un certo volume di acqua è spesso valutato secondo la tecnica del numero più probabile (MPN), che è basata su un'analisi statistica eseguita su un gruppo di campioni con diverse concentrazioni.
<i>Obiettivo ambientale</i>	Il fine ultimo complessivo, derivato dalla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
<i>OCSE</i>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
<i>Organizzazione</i>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
<i>Politica Ambientale</i>	Dichiarazione fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
<i>Prestazione ambientale</i>	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

<i>Prevenzione dell'inquinamento</i>	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.
<i>RSU</i>	Rifiuti Solidi Urbani
<i>Sistema di accreditamento</i>	Sistema per l'accREDITamento ed il controllo dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione od organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro, dotato di competenze e risorse sufficienti e con procedure appropriate per svolgere le funzioni definite dal regolamento EMAS per tale sistema.
<i>Sistema di Gestione Ambientale</i>	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, e prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
<i>Traguardo ambientale</i>	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
<i>UNI EN ISO 14001</i>	Norma che costituisce il recepimento in lingua italiana della norma internazionale EN ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente ad un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi.
<i>UFC</i>	Unità Formanti Colonie. Unità di misura indicante la presenza di batteri nei reflui derivante dall'applicazione di particolari metodi per la quantificazione delle colonie batteriche presenti.
<i>Verificatore ambientale accreditato</i>	Qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accREDITamento in conformità delle condizioni e procedure all'interno del regolamento EMAS
<i>Zona degli istriani</i>	Zona costituita da appezzamenti di terra che furono assegnati ai profughi dell'Istria